

COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA CARBONIA - IGLESIAS

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° **35** del **10/05/2017****Oggetto:** *RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI - RENDICONTO 2016*

L'anno **duemiladiciassette** addì **dieci** del mese di **Maggio** alle ore **11.30** a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta municipale, presso la Sede Comunale con l'intervento dei Sigg. Assessori:

Nominativo	Presenti
SUNDAS ELIO	SI
LOI MARCO	SI
IMPERA MASSIMO	NO
IMPERA VERONICA	SI
GARAU SIMONA	NO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa FRAU ADALGISA.**

Presiede il SINDACO, Dott. SUNDAS ELIO.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta n. 35 del 05/05/2017, del Responsabile dell'Area Contabile avente ad oggetto *“RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI - RENDICONTO 2016”*;

PREMESSO CHE l'art. 208, comma 3, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 ss.mm.;

CONSIDERATO CHE l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 prevede che *“ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria gli enti provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento (...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni degli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)*;

VISTO il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 prevede che *“ il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, (...) previa acquisizione del parere dell'organo di revisione...”*;

VISTO il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 prevede che *“ La cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione...”*;

CONSIDERATO che, per quanto su esposto, con l'applicazione della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011, annualmente la Giunta Comunale deve approvare il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui;

PRESO ATTO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il servizio finanziario ha effettuato in collaborazione dei con i diversi servizi l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, in modo da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti.

CONSIDERATO che dalla verifica effettuata è emersa la necessità di provvedere a:

- alla cancellazione e contestuale reimputazione di entrate e spese già accertate e impegnate, ma non esigibili, alla data del 31 dicembre 2016 con contestuale adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2016 conseguente alla cancellazione di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

- alla cancellazione di residui attivi non esigibili ed alla cancellazione di residui passivi insussistenti per il venir meno del debito;

A seguito dell'operazione di re imputazione si apportano le seguenti variazioni:

- bilancio esercizio 2017, in termini di competenza, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

- della cassa in termini di residui e competenza al fine di consentire al tesoriere incassi e pagamenti .

PRESO ATTO CHE le variazioni su indicate non altereranno gli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 162 e 171 del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Ragioneria n. 37/2017;

VISTA la Determinazione dell'Area Amministrativa n. 134/2017;

VISTA la Determinazione dell'Area Tecnica n. 111/2017;

RESI i dovuti pareri preliminari:

Parere di regolarità tecnica-amministrativa (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Floris Alessandra, giusto Decreto Sindacale n. 4/2016, esprime parere favorevole sulla proposta n. 35 del 05/05/2017 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI - RENDICONTO 2016, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'AREA CONTABILE
f.to Dott.ssa Floris Alessandra

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Alessandra Floris, giusto Decreto Sindacale n. 4/2016, esprime parere favorevole sulla proposta n. 35 del 05/05/2017 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI - RENDICONTO 2016, attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Direttore dell'AREA CONTABILE
f.to Dott.ssa Floris Alessandra

RICHIAMATI gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

All'unanimità

DELIBERA

DI APPROVARE la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi provenienza risultanti dagli elenchi A) e B) allegati al presente atto e così definiti:

residui attivi mantenuti pari a euro 2.181.630,79

residui passivi mantenuti pari a euro 3.747.236,79

DI CANCELLARE i residui attivi per insussistenza del credito risultante dall'elenco C) allegato pari a 433.676,43.

DI DARE ATTO che i residui attivi complessivamente cancellati dal conto del bilancio 2016 sono pari a euro 433.676,43.

DI CANCELLARE i residui passivi risultante dall'elenco D) allegato indicante le minori spese o economie degli esercizi precedenti il 2016 pari a 99.985,38.

DI DARE ATTO che i residui passivi complessivamente cancellati dal conto del bilancio 2016 sono pari a euro 99.985,38.

DI PROVVEDERE al contestuale adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2017 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2016 conseguente alla cancellazione di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011.

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017 le seguenti variazioni:

- allegato 1 e 2 agli stanziamenti di entrata e di spesa al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed iscrivere il fondo pluriennale vincolato;
- allegato 3 agli stanziamenti di cassa in termini di residui e competenza al fine di consentire al tesoriere incassi e pagamenti.

DI DARE ATTO che gli accertamenti e impegni re imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 ed iscritti al fondo pluriennale vincolato sono elencati nel dettaglio negli allegati E ed F.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

DI RENDERE l'atto, data l'urgenza, con votazione separata unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 12/05/2017 al 27/05/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FRAU ADALGISA

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line